



Segreteria Generale Nazionale

MA QUANTE' DISTRATTO IL SEGRETARIO GENERALE DEL SINAPPE, FORSE, FORSE, FORSE, IN QUELLA SEDE CALABRESE, MENTRE LUI VENIVA FORSE DISTRATTO DA MINOR TESSERE IN ALTRE SEDI LIMITROFE, A PALMI HA PERDEVA TOTALMENTE CONSENSI: SIC. ?

“ LA VOLPE E L’UVA”

C'era una volta Mariuga, una volpe furba e presuntuosa che, un bel giorno, passeggiava tra i boschi. Ad un certo punto, spinta dalla fame, gironzolando qua e là, trovò una vigna dagli alti tralicci. “Ecco”, disse la volpe, “finalmente qualcosa di buono da mangiare”. Tentò allora di saltare spingendo sulle zampe con quanta forza aveva in corpo... ma nulla, non riusciva a raggiungere l'uva. Nel frattempo arrivò Claudio, un simpatico lombrico che, in meno di un minuto, aveva percorso tutto il traliccio ed era riuscito persino a bucare un acino d'uva, rosicchiandoselo allegramente: “Che bontà quest'uva matura”. Appena visto tutto ciò, Mariuga andò su tutte le furie e riprese a saltare ma, dopo alcuni balzi, non potendo neppure toccare un acino, pensò: “Calma”, io sono così furba, molto più in gamba di quel semplice lombrico. Non posso arrendermi! Piuttosto devo escogitare qualcosa per raggiungere quell'uva”. Il lombrico intanto si era pappato un altro bel bocconcino e nemmeno si era accorto della presenza della volpe che si agitava sotto di lui. Dopo tanto pensare, però, Mariuga non era riuscita a escogitare niente, se non continuare a saltare a più non posso, sempre senza sfiorare quei begli acini. Così, dopo qualche altro tentativo di salto, lasciò perdere tutto. Mentre si allontanava triste, diceva fra sé e sé: “Pazienza, si vede che non era ancora matura, non mi va di spendere troppe energie per un frutto ancora acerbo”. Veniamo ai nostri giorni e alla triste quanto mai penosa sollecitazione di una Sigla Sindacale. Si commenterebbe da sola la nota n. 2097/S.G. del 15 marzo 2018 vergata SINAPPE indirizzata al direttore della Casa Circondariale di PALMI e al PRAP CATANZARO, per conoscenza, dove alluderebbe ad una paventata violazione, udite, udite il Sindacalista sottoscrittore, dell'articolo 5 comma 2 dell'AQN di una doppia illegittima azione da una parte con la ipotetica sottrazione infondata(o appropriata indebita) di uno spazio o bacheca che a dire del firmatario sarebbe di loro appartenenza?? **MAMMA MIA CHE PAURA, ma vuoi vedere che è sempre lo stesso sindacato – il lupo perde il pelo, ma non il vizio - così come accadde già qualche tempo fa in Lombardia, con grave ingerenza sindacale, lo stesso personaggio sindacale, torna nuovamente in scena oggi in Calabria (?)**. Ma l'articolo 3, 21, 39 e 97 della Costituzione Italiana, ed ancora, l'articolo 19 dello Statuto dei Lavoratori legge n. 300/1970 il segretario generale del SINAPPE, non ha conoscenza, li ignora(?). Ma non conosce(ignora) neanche la sentenza del Consiglio di Stato e (ignora) quella del Giudice del lavoro di LIVORNO 11/2011 che ha condannato, per tale infelice diniego pubblicistico, la stessa Amministrazione dello Stato? Che pena, con tutti i problemi e le criticità in cui versano Carceri e poliziotti, leggere che un Sindacato attacca l'altro per 50cm. Di bacheca quando ne possiede ben 1,50 cm. di ulteriore spazio tutto libero e solo soletto totalmente vuoto! MA CHE DICE COSTUI, SAREBBE BASTATO CHE CHI RIFERISCE L'INFELICE “APPROPRIAZIONE” SI SAREBBE GIRATO INTORNO IN QUELLO SPAZIO MOLTO LIMITATO DEL PENITENZIARIO DI PALMI, PER RENDERSI CONTO CHE DI BACHECHE LIBERE, PROBABILMENTE ANCHE DEL SINDACATO DENUNCIANTE L'IPOTETICO FANTASIOSO ARBITRIO, CE NE SONO ALMENO TRE (3), SI TRE, AMICI LETTORI NON UNA, NON DUE, MA, UDITE, UDITE, BEN TRE (3) BACHECHE LIBERE. AMICI LETTORI E AMICHE LETTRICI DELLA CALABRIA, UN DUBBIO CI ASSALE ED E' QUELLO DI DOVER PENSARE: “” SARA' MICA CHE IN QUELLA SEDE, QUEL SINDACATO NEGLI ULTIMI MESI HA PERSO TUTTI I SUOI TESSERATI ED ANCHE I SEGRETARI IN LOCO ?? “””. **RIFLETTERE CHE QUANDO LA VOLPE NON ARRIVA ALL'UVA AFFERMA SEMPRE CHE SIA ACIDA . PER MAGGIOR SPAZIO e TANTE FELICI BACHECHE. LA SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**